

FACTA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. La dichiarazione fatta dall'onorevole Lembo che lo svolgimento della sua interpellanza sostituiva una raccomandazione che egli desiderava rivolgere al ministro dell'interno durante la discussione del bilancio, non solo mi autorizza, ma mi impone di essere brevissimo nella mia risposta, tanto più che manca la materia del contendere.

L'onorevole Lembo ha descritto con calda parola le condizioni veramente gravi ed eccezionali nelle quali si trova il carcere di Bari, ed ha accennato alla necessità di contemperare due elementi; fare di questo carcere un locale che risponda ai postulati odierni della scienza e nello stesso tempo liberare uno dei monumenti più insigni della nostra architettura da una situazione che veramente non è conveniente, nè dignitosa.

Io convergo perfettamente che le condizioni delle carceri di Bari non rispondono per nulla a quanto si esige non solo dalla scienza moderna, ma neppure da quelle piccole necessità della vita che devono essere tenute in gran conto nella correzione dei detenuti.

Convergo altresì con l'onorevole interpellante che è una vera mancanza verso l'arte il tenere un gioiello dell'architettura in condizioni che nemmeno moralmente rispondono a quelle che dovrebbero essere. Quindi siamo di accordo e se intrattenessi la Camera per ripetere quanto l'onorevole Lembo ha detto, farei opera vana e direi male ciò che egli ha detto così bene. Su questo terreno siamo di accordo; dice l'onorevole Lembo, che egli non soltanto è in buona compagnia colla Giunta del bilancio quando reclama contro le condizioni del carcere di Bari, ma io aggiungo che è anche in buona compagnia col Governo stesso, perchè di fronte a tale questione, il Governo stesso ha dovuto riconoscere che qualche cosa bisognava fare per risolverla.

Ma la ragione per la quale essa non è stata ancora risolta è sempre la solita, la gravissima spesa che porta la costruzione di un nuovo carcere.

Io non entrerò adesso a discutere con l'onorevole Lembo in quale proporzione debbono essere contenuti il carico della provincia, del comune e del Governo; io posso però fare una cosa migliore, cioè dare questa buona notizia all'onorevole Lembo, che è già pronto il progetto di massima che deve servire alla soluzione di questo problema e

che è pronto altresì il progetto con il quale il Governo intende risolvere la questione stessa.

Non so se le condizioni della Camera permetteranno di discutere fra breve questo progetto di legge, ma ad ogni modo il progetto è pronto ed il Governo intende di presentarlo, sperando che lo consentano le esigenze del bilancio, almeno alla ripresa dei lavori.

Io credo che con questo l'onorevole Lembo potrà dichiararsi soddisfatto. I suoi desideri rispondono in parte alle necessità imprescindibili dell'umanità nei rapporti di questi poveri carcerati; dall'altra, al bisogno di rendere omaggio al sentimento artistico, che non è certamente minore nel Governo e nel suo Capo, e che, ad ogni modo, risponde a quello generale del popolo italiano, sempre provvido, sempre alacre nel difendere i propri monumenti artistici. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole Lembo ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

LEMBO. Sono tanto soddisfatto delle dichiarazioni del sottosegretario di Stato che, se egli mi avesse subito comunicato quello che ora ha detto alla Camera, io non avrei abusato del tempo e della pazienza dei colleghi.

FACTA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. La Camera avrebbe perduto il suo discorso!

PRESIDENTE. Così sono esaurite le interpellanze che erano iscritte nell'ordine del giorno.

**Discussione del disegno di legge: Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 21.369.03 verificatesi nelle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1907-908 concernenti spese facoltative.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Discussione del disegno di legge: « Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 21.569.03 verificatesi nelle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1907-908 concernenti spese facoltative ».

Si dia lettura del disegno di legge.

LUCIFERO, *segretario, legge*: (Vedi *Stampato* n. 11-A.)